

artMagazine Michela Sala

Chiaravalle

Chiaravalle possiede una storia antica e favolosa. Era il XII secolo quando giungono a Milano un gruppetto di monaci Cistercensi provenienti da Clairvaux e con loro c'era San Bernardo. (1) Decidono di fondare in una zona incolta e acquitrinosa a sudest della città, fuori Porta Romana, una nuova abbazia, che prende il nome di Chiaravalle secondo la tradizione francese. Il complesso è costituito dalla chiesa con pianta a croce latina a tre navate, transetto e abside ed è affiancata da un chiostro quadrato sul quale si affacciano gli edifici del monastero. Fasce rosse di cotto rilevano, all'interno, la struttura architettonica decorata con dipinti tra i quali la Madonna della Buonanotte di Bernardino Luini e nella campata centrale emerge lo straordinario coro ligneo intagliato da Carlo Garavaglia.



Passano gli anni e l'abbazia incomincia ad espandersi acquistando terreni lungo le direttrici per Pavia e Lodi; nel periodo rinascimentale ha il suo momento di massimo splendore grazie ad una rete irrigua in continuo potenziamento che consente non solo di aumentare la quantità di fieno prodotto, ma anche di migliorarne la qualità. Poi anche Chiaravalle subisce, come tutte le istituzioni religiose, la spoliazione seguita all'espropriazione dei beni da parte della Repubblica Cisalpina. Il monastero è soppresso, la comunità religiosa dispersa e i possedimenti, fatta eccezione per la chiesa che diviene parrocchia nel 1799 e della foresteria, sono messi all'asta e in gran parte comperati dal conte Belgioioso, che in seguito opererà una serie di trasformazioni e demolizioni. Finalmente il 1° marzo 1952, tornano i monaci Cistercensi a Chiaravalle e si avvia la ricostruzione, secondo le caratteristiche odierne, alla quale si aggiungono gli interventi di restauro portati a termine ora.



Dopo pazienti e accurati studi l'abbazia si è vista restituire un favoloso ciclo d'affreschi di scuola giottesca dedicato alla morte della Madonna. Nel 2002 la Soprintendenza, con i fondi statali, aveva iniziato i lavori che sono continuati e portati a termine grazie al progetto "Restituzioni" della banca Intesa San Paolo.



Nel complesso monastico cistercense lo spazio interno del tiburio è occupato dal ciclo pittorico, adesso pienamente godibile, realizzato da Stefano Fiorentino che si snoda intorno alle Storie della vergine post Resurrectionem, dall'annuncio della sua morte fino all'ascesa al cielo secondo la Legenda Aurea, un testo in latino sulla vita dei Santi scritto da Iacopo da Varagine. Per ben sei anni ha seguito la delicata operazione la Sovrintendente per i Beni Storico-Artistici di Milano Sandrina Bandiera: ora è felice di affermare che finalmente si può attribuire la giusta importanza a questo allievo di Giotto. Già celebrato dal Vasari, Stefano Fiorentino è il più importante ed enigmatico seguace del grande pittore di Assisi e di Padova; a Chiaravalle ha realizzato l'imponente sequenza che purtroppo rimane la sua unica completa portata a termine: narra con dolcezza e mano sicura la storia di Maria dopo la morte del figlio. La Glorificazione della Vergine, in mandorla e in trono accanto al figlio attorniatosi da angeli e santi, la Deposizione ripresa dall'iconografia giottesca e il Corteo Funebre che passa sopra l'arco sono le scene di maggior efficacia.



L'hangar Bicocca

Nei locali di Villa Necchi, un gioiello architettonico degli anni '30 perfettamente conservato è stato riaperto al pubblico e raro esempio di edificio urbano progettato nel centro di Milano dall'architetto Portaluppi, i rappresentanti dei membri fondatori, Pirelli RE, Camera di Commercio e Regione Lombardia hanno presentato ufficialmente la nuova Fondazione Hangar Bicocca.

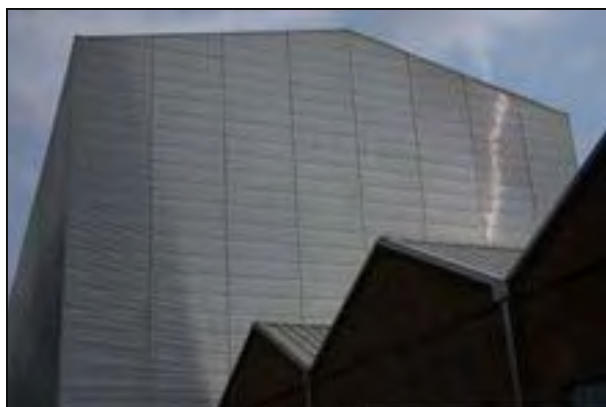


Il superbo progetto che può essere paragonato, almeno nelle premesse, a quello della Tate Gallery di Londra è pensato per promuovere le attività del nuovo spazio come luogo di produzione, promozione e diffusione dell'arte e della cultura contemporanea.

Nato sull'area dell'ex Ansaldo lo spazio ha, fino ad oggi, accolto mostre e performance di artisti tra cui Peter Greenaway, Alfredo Jaar, Anselm Kiefer e Mark Wallinger. Di quest'ultimo nella navata principale è in esposizione fissa dal 2004 l'opera I Sette Palazzi Celesti pensata per questa estensione come la più grande opera al coperto e servendosi in futuro dell'enorme superficie a disposizione - 15.000 mq ricavati da uno stabilimento industriale dismesso, ma ben inserito nella sistemazione urbanistica del quartiere, Università, Centri di Ricerca (CNR) e Teatro degli Arcimboldi - potranno essere ospitate anche manifestazioni musicali, di teatro, danza e letteratura.

Il nuovo soggetto giuridico senza scopo di lucro, si propone di offrire una serie di eventi culturali di valore internazionale, di garantirne la qualità e la diffusione dell'arte; per questo motivo si è dotato di un comitato scientifico composto di due gruppi di professionisti: da un lato quattro esperti d'arte contemporanea, direttori di musei, critici e curatori e dall'altro, quattro esperti nei campi della semiotica, della filosofia, dell'economia e dell'innovazione. Il direttore artistico sarà fino al 2012, Chiara Bertola, già curatrice di mostre d'arte contemporanea per la Fondazione Querini Stampalia di Venezia, direttore della Fondazione Furla di Bologna e artefice del premio omonimo.

A tutto questo si affianca il progetto per le scuole HB-EDU che si rivolge a millesettecento istituti in tutta Italia e indirizza la sua attenzione alla didattica dell'arte: un vero e proprio laboratorio formativo interdisciplinare che fa partecipi studenti e insegnanti con l'obiettivo di favorire la partecipazione e l'apprendimento mediante esperienze che non siano solo di riflessione estetica. Un buon auspicio per la diffusione dell'arte e della cultura a Milano che potrà contare nel prossimo futuro su un nuovo e importante soggetto.



La fusione delle case museo

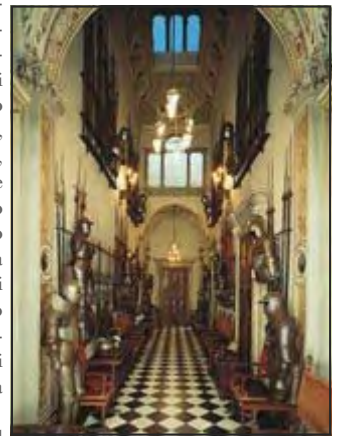
Nato da un accordo sottoscritto nel 2004 tra le Fondazioni Bagatti Valsecchi e Poldi Pezzoli, il Comune di Milano per la Casa Boschi di Stefano e il FAI per Villa Necchi Campiglio, il CIRCUITO DELLE CASE MUSEO DI MILANO è ora una realtà. Accunuate dalla generosità e dal senso civico dei loro fondatori che hanno messo a disposizione di tutti le loro abitazioni con le opere contenute, le quattro esposizioni raccontano non solo la storia di Milano tra l'Otto e il Novecento, ma anche quei tratti culturali tipici della tradizione lombarda.

La prima aperta al pubblico in ordine di tempo, è stata la casa di Gian Giacomo Poldi Pezzoli (1822-1879) discendente dall'antica stirpe dei principi milanesi Trivulzio, pensata per ospitare la sua raccolta di dipinti, sculture, armi, oggetti d'arte decorativa, mobili, tappeti, arazzi e porcellane. Il percorso inizia a piano terra con lo Scalone barocco e la fontana del Bertini, poi di sopra la Saletta degli Stucchi, il Salone Dorato, le Sale Nera e dei Vetri ed infine



lo Studiolo dantesco che accoglie le oreficerie e i vetri antichi. Ogni

ambiente interpreta un diverso stile del passato per ospitare opere della medesima epoca. Notevole è il nucleo dei dipinti del Rinascimento d'area lombarda (Foppa, Bergognone, Luini, Solario), veneta (Giovanni Bellini e Mantenga) e toscana (Piero della Francesca e Pollaiuolo che con la sua Dama è l'icona del museo). E ancora dipinti di Canaletto, Guardi, Tiepolo e i fondi oro (Vitale da Bologna e Bernardo Daddi) e i ritratti del Settecento (Fra Galgario e Ceruti).



Appartenenti pure loro ad una famiglia nobile sono i due fratelli Fausto, lo scapolo, (1843-1914) e Giuseppe Bagatti Valsecchi (1845-1934), coniugato con Carolina Borromeo. La ristrutturazione della casa di famiglia e la ricerca d'opere d'arte scelte per arreararla, li vedono sempre affiancati nonostante le differenze di carattere. La residenza è stata trasformata in una sontuosa dimora rinascimentale lombarda, tecnologicamente all'avanguardia, destinata ad accogliere opere d'arte e manufatti, ceramiche e dipinti, avori, oreficeria e ancora elementi d'arredo tramutati in oggetti d'uso per i suoi abitanti. Il primo ambiente che si visita è la Sala dell'Affresco nell'appartamento di Fausto, poi la Sala Bevilacqua e la Camera del Letto Valtellinese, il Vestibolo e la Sala del Bagno dove il progresso è dissimulato per non danneggiare l'unità stilistica del luogo. Seguono la stanza da letto, detta la Camera Rossa, dove è in bella mostra la Santa Giustina di Giovanni Bellini e la Camera Verde riservata al solo marito. Vengono poi il Salone da Pranzo con gli splendidi vetri e la scenografica Galleria delle Armi che conserva tutt'oggi l'allestimento ottocentesco.

La collezione di Mariada Di Stefano, ceramista e allieva dello scultore Luigi Amigoni, (1901-1968) e Antonio Boschi, ingegnere alla Pirelli (1896-1988) si è formata tra gli anni '20 e '60 del secolo appena trascorso, quando a Milano si andava sviluppando l'arte contemporanea e ad essa hanno rivolto gli acquisti, malgrado inizialmente le loro condizioni economiche non fossero floride. Quando un dipinto suscitava interesse, erano disposti a privarsi di qualsiasi cosa pur di ottenerlo anche se al momento poteva apparire una scelta azzardata. Accumulavano opere d'artisti non ancora famosi, ma che con il passare del tempo hanno raggiunto la massima notorietà. Molti pittori, insieme con gli intellettuali, frequentavano la loro casa, progettata dall'architetto Portaluppi, diventando anche amici. Nel salotto di via Jan si potevano incontrare Sironi, Fontana, Savinio, Carrà, Arturo Martini e gli altri futuri protagonisti del '900 italiano.



Anche le sorelle Nedda e Gigina Necchi, coniugata con Angelo Campiglio, si sono fatte progettare dall'architetto Portaluppi la loro casa. La Villa di via Mozart, è un gioiello architettonico degli anni '30, un rarissimo esempio di villa urbana nel centro di Milano conservata perfettamente con giardino, piscina e campo da tennis. Due collezioni valorizzano la casa: le opere del primo Novecento di Claudia Gian Ferrari che vanno da Arturo Martini a Giorgio Morandi, da Giorgio de Chirico a Mario Sironi e la raccolta di dipinti e arti decorative del XVIII secolo donata da Alighiero ed Emiliotta De' Micheli con dipinti del Canaletto, Tiepolo, Marieschi e Rosalba Carriera oltre a preziose porcellane cinesi e maioliche lombarde.

Il logo, unico per le quattro dimore e facilmente riconoscibile, è una chiave che simbolicamente non solo apre le porte dei palazzi, ciascuno con un'architettura tipica, le decorazioni e le opere d'arte custodite, ma permette di rendersi conto del gusto e della posizione sociale del padrone di casa oltre a tutti quegli spazi privati nel cuore segreto di Milano. E non solo, attraverso le collezioni sarà possibile comprendere l'evoluzione e la trasformazione della città negli ultimi due secoli.

In questo numero allegato inserto n. 9

L'insidia del Kitsch



Inserti in capitoli tratti dal volume 'Capire l'Arte', del professor Franco Migliaccio, artista, critico d'Arte e docente di storia dell'arte moderna e contemporanea all'accademia di belle arti di Brescia.

Info:
franco.migliaccio@tiscali.it

Gli inserti sono presenti on-line in 'mdarte.it' alla sezione 'mdarteRivista'.

INAUGURAZIONI

Amandolarte - personale
1/6 set Chiostro S. Francesco, Amandola FM
Carmine Verre - personale
1/28 sett Artcultura, Milano
Silvio Vigliaturo - personale
3 set/3 ott La Castellamonte, Castellamonte
Angelo Titonel - personale
3 set/13 ott Palazzo Magazzini del Sale, Siena
Dalla Femme Fatale alla Donna Androide - collettiva
4 set/3 ott Refettorio monastico, S. Benedetto Po MN



GAETANO FIORE
mostra personale: **Pittura in ascolto, attesa del colore**
4/18 settembre 2010
Torre di San Vincenzo
San Vincenzo LI

Omaggio a Lawrence Ferlinghetti - collettiva
7/18 set Arte Città Amica, Torino
Fabiano Parisi - personale fotografica
8/26 set Museo in Trastevere, Roma
Paola Dardo - personale
9/22 set Dynamo, Milano
Francesco Ferro - personale
11/24 set Biblioteca Nazionale, Cosenza
Le tappe delle vacanze...in ARTE! - collettiva
11 set/30 ott - Galleria Artein cornice, Torino
Tiziana Curti - personale
12 set/1 ott Caffè letterario Giubbe Rosse, Firenze

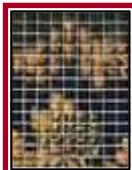


CORPI ESTRANEI
mostra collettiva
17/25 settembre 2010
Galleria 'Anna Breda'
Via S. Francesco 35, Padova

Roberto Bellini - personale fotografica
17/30 set Galleria D. Alighieri, Sirmione BS
Guest - collettiva
17 set/24 ott Museo S. Francesco, San Marino
Carlo Modesti - personale
23 set/16 ott Galleria A. Jannone, Milano
Segnali di esistenza - collettiva
28 set/15 ott SBLU_spazioalbello, Milano

PROSECUZIONI

Il vuoto e le forme, Metropoli/Antimetropoli - collettiva
29 ago/21 nov Calle della Tana, Venezia
Giorgio Benedetti - personale di pittura
30 ago/3 ott Colombo Caffè, Busto A. VA
Zafina Vasa - personale
25 ago/1 set Palazzo Fiorino, Greve in Chianti FI
Diet Sayler - personale
22 mag/5 set CAMEC, La Spezia
Marco Casentini - personale
23 mag/5 set CAMEC - La Spezia
Pierluigi Pusole - personale
23 lug/5 set Galleria delle Logge, Rep. San Marino
Franco Franchi - personale
25 lug/5 set LariArte, Lari
InOpera 2010: Sulle orme di Padre Matteo Ricci - mostra
23 lug/12 set Palazzo Buonaccorsi, Macerata
Il ritratto ritrovato - mostra d'arte
7 ago/12 set CACT, Bellinzona
Dentro... - collettiva
30 lug/15 set Spazio aperto fronte Rinascente, Torino
Nuove poetiche artistiche Otto/Novecento - mostra
20 giu/19 set Ca' la Ghironda Ponte Ronca, Zola Predosa BO
Petite vérité - collettiva
19 giu/20 set Galleria Il Castello, Trento



TERZO RINASCIMENTO
Linguaggi della sensibilità ibrida
mostra collettiva
17 luglio - 20 settembre 2010
Galleria Civica ACAOS - castello ACI - Catania

Terzo Rinascimento - collettiva
17 lug/20 set ACAOS Galleria Civica, Aci Castello, Catania
Andrea Cagnetti, in arte Akelo - personale
5 giu/26 set Museo Università Missouri
Joel Stein - personale
3 lug/26 set MACA, Acri CS
I fiori di Manzù. Omaggio a Laveno Mombello - mostra
17 lug/26 set MIDeC Cerro Laveno Mombello VA
Zafina Vasa - personale
25 ago/1 set Palazzo Fiorino, Greve in Chianti FI
43° Festival musica da camera delle Nazioni - Omaggio alla Russia
26 ago/5 set Città di Castello PG
Hugo Bustamante Isla - personale on-line
20 lug/28 set Galleria on-line Artein cornice, Torino
Marco Nereo Rotelli - personale
19 lug/29 set Palazzo Reale, Milano
Marco Cordero - personale
10 giu/30 set 41 artecontemporanea, Torino
Apriti IED Torino 2010 - mostra
30 giu/30 set IED Torino
Elio Marchegiani - personale
16 lug/30 set Torre di Guevara, Ischia NA
Spilimbergo Fotografia 2010 - rassegna fotografica



Marco Codero
mostra personale
10 giugno - 30 settembre 2010
41 Concept Room
TORINO

24 lug/3 ott Palazzo Tadea, Spilimbergo
Susanna Anna Redaelli - in collettiva
7 ago/7 ott Galleria 9+1 Moniga del Garda BS
Joan Mirò - mostra di pittura
17 lug/17 ott Fortezza Orsin, Sorano
Beatitudine - collettiva
31 lug/24 ott Museo Staurós, Isola del Gran Sasso TE
Omar Galliani - mostra
6 ago/31 ott Palazzo Pretura, Sassoferrato AN
Carlo Ciussi a Castel Pergine - personale
17 apr/7 nov Castel Pergine, Pergine Valsugana
XLIII Premio Vasto - rassegna d'arte
23 lug/7 nov Scuderie Palazzo Aragona, Vasto CH
Tentazione: le arti si interrogano - doppia personale
6 dic2009/5 dic2010 Galleria Cavallucci, Sermoneta LT

mda event

LIFE BEAUTIES

FRANCESCA LEONARDI

MONIBLU

SERENA FAZIO

PROROGATA

SAN BABILA
SPORT CLUB
C.so Venezia 2
MILANO

Opere esposte fino al 15 settembre 2010
in contemporanea con

Hotel Brunelleschi
via Brunelleschi 17, Milano

Organizzazione: mdaEvent Milano
Direzione artistica: mda Milano

www.mdarte.it - info@mdarte.it

mdaVirtual

agosto 2010

PROROGATA FINE SETTEMBRE

Magalizio Piccirillo
Tinamaria Marongiu

L'arte dei poliedrici artisti
espressa attraverso le loro
ultime creazioni artistiche.

opere in mostra on-line
dal 1 al 31 agosto 2010
MILANO

3D gallery

Organizzazione: mdaEvent Milano
Direzione artistica: mda Milano

www.mdarte.it - info@mdarte.it

mda event COMUNICAI mda event

LIVE VIRTUAL CONCERT

1 - 31 agosto 2010

MILANO

Live Virtual on-line Concert

PROROGATA FINE SETTEMBRE

Daniele Faraotti
Giuseppe Vorro
Annalisa Ravasio
Moodgate
Duridorecchio
Tinamaria Marongiu

2010

1 - 31 agosto 2010
L'evento dell'estate milanese

KREATIVA
comunicazione & immagine

NEW SEASON SETTEMBRE 2010

mda event
mostre ed eventi d'arte e cultura

Un loft di 800 Mq nel Cuore di Milano,
un nuovo Concetto di Spazio.

Una nuova Emozione.

mdaevent@mdarte.it